



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4380 **Del** **24/10/2024**
Prot. n° 24/0344193 **Del** **03/09/2024**

Ditta Proponente: R.F.I. S.p.A.

Oggetto: [ID: 12984] procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006. progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta interporto d'Abruzzo – Manoppello. dm n. 174 del 05/04/2023, condizioni nn. 1, 2, 4, 9, 12 del parere n. 48 del 06/09/2022 della commissione tecnica pnrr-pniec, condizioni nn. 6, 9, 11, 15, 20 del parere mic_ss-pnrr_prot_3487-p del 10/03/2023

Comune di Intervento: Chieti e Manoppello (CH) e (PE)

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott.ssa Francesca Liberi (delegata)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	<i>dott.ssa Serena Ciabò (delegata)</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Pescara	ASSENTE
Chieti	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria	<i>ing. Andrea Santarelli</i> <i>dott.ssa Antonella Iannarelli</i>
Titolare istruttoria:	
Gruppo Istruttoria:	





Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione trasmessa dalla R.F.I. S.p.A. in relazione alla [ID: 12984] procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006. progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria roma-pescara. Lotto 1: raddoppio tratta interporto d'abruzzo – manoppello. dm n. 174 del 05/04/2023, condizioni nn. 1, 2, 4, 9, 12 del parere n. 48 del 06/09/2022 della commissione tecnica pnrr-pniec, condizioni nn. 6, 9, 11, 15, 20 del parere mic_ss-pnrr_prot_3487-p del 10/03/2023, acquisita al prot. n. 344193 del 03/09/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 28, recante ‘Monitoraggio’, e in particolare il comma 3, secondo cui “*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*”;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione di Nando Di Rosa e dell'arch. Massimo D'Angelo del Comune di Manoppello, acquisita al prot. n. 410799 del 23/10/2024, e rilevato che gli stessi non sono riusciti a collegarsi in videoconferenza per problemi tecnici;

Richiamate le Condizioni Ambientali nn. 1, 2, 4, 9 e 12 del parere n. 48 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, confluito nel Decreto Ministeriale n. 174 del 05/04/2023, oggetto della presente verifica di ottemperanza;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza n. 0150786 del 12/08/2024, acquisita al prot. n. 344193 del 03/09/2024, con la quale viene richiesto alla Regione Abruzzo e all'ARTA Abruzzo, per quanto di competenza, di esprimere un parere in merito all'ottemperanza alle prescrizioni richiamate al punto precedente;

Rilevato che le stesse riguardano il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera;

Rilevato che nella documentazione non si ha evidenza, contrariamente a quanto richiesto per la Condizione Ambientale n. 9, che il proponente abbia trasmesso all'ARTA Abruzzo, per la validazione, le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche dei formulati che si prevede di utilizzare per la posa, tramite perforazione, dei pali profondi;

Ritenuto che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato integrato con quanto richiesto, ma che, relativamente al monitoraggio dei macro invertebrati ed al calcolo dell'indice STAR_ICMi, la frequenza annuale non è coerente con le tempistiche indicate nelle LLGG n. 111/2014 di SNPA;

Richiamato il comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DI QUANTO DICHIARATO IN MERITO ALL'OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI NN. 1, 2, 4 e 12 DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE N. 174 DEL 05/04/2023, CON LA SPECIFICAZIONE, CHE LA FREQUENZA DEI MONITORAGGI DEI MACROINVERTEBRATI ED IL CALCOLO DELL'INDICE STAR_ICMI SIA RESA COERENTE CON LE TEMPISTICHE INDICATE NELLE LLGG N. 111/2014 DI SNPA.





SI RITIENE CHE IL PROPONENTE NON ABBAIA DATO EVIDENZA DI AVER OTTEMPERATO ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 9 DEL CITATO DECRETO

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.
Descrizione del progetto:	Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta interporto d'Abruzzo
Azienda Proponente:	Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Procedimento:	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Chieti
Provincia:	PE - CH
Altri Comuni interessati:	Manoppello

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio Dott.ssa Antonella Iannarelli



Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Marco De Carlo e Flavia Demarinis
----------------	-----------------------------------

Iter Amministrativo

Atto di valutazione ambientale	Parere n. 48 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC del 06.09.2022 e successivo Decreto Ministeriale n. 174 del 05/04/2023
Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 344193 del 03/09/2024
Comunicazione MASE procedibilità istanza	Prot.n. 344193 del 03/09/2024

Gli elaborati di cui alla presente istruttoria sono pubblicati sul sito del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8330/16820>

Per ulteriori informazioni sulla procedura regionale, si rimanda al seguente link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/procedura-di-verifica-di-ottemperanza-ai-sensi-dellart-28-dlgs-1522006-progetto-di>

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

PREMESSA

In riferimento al progetto “*Velocizzazione della linea Roma – Pescara. Raddoppio ferroviario tratta Interporto d’Abruzzo – Manoppello (Lotto 1) - CUP J84E21001320008*”, proposto dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per il quale il MASE con propria nota 158875 del 02/09/2024, acquisita al prot.n. 344193 del 03/09/2024, ha avviato il procedimento di cui all’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali n.n. 1, 2, 4, 9, 12 del parere n. 48 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, confluito nel Decreto Ministeriale n. 174 del 05/04/2023, si riporta di seguito il riassunto della documentazione pubblicata dal proponente, in merito alle condizioni ambientali che indicano il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo come Ente Coinvolto.

In particolare, il citato Decreto Ministeriale, all’Art. 4, commi 1 e 2, ha disposto che l’Autorità Competente per la Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali, ex art. 28, è il MASE, che si avvale, per le condizioni ambientali nn. 1, 2, 4, 9, 12, della Regione Abruzzo, dell’ARTA Abruzzo e della ASL di Pescara quali Enti Coinvolti.

Il Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot.n. 350027 del 06/09/2024 ha chiesto ai Servizi interessati dall’intervento, per i profili di rispettiva competenza, di produrre ogni eventuale contributo istruttorio relativo alla documentazione.

All’esito di quanto sopra sono pervenute:

- nota ARTA acquisita al prot.n.376672 del 27/09/2024, contenente il contributo istruttorio che viene integrato nella presente;
- nota del DPE013, acquisita al prot.n. 386505;
- nota del DPE018, acquisita al prot.n. 404625.

Delle ultime due note viene data integrale lettura in sede di CCR-VIA.

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Di seguito si riportano le prescrizioni n.n. 1, 2, 4, 9, 12 del parere n. 48 del 06/09/2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, confluito nel Decreto Ministeriale n. 174 del 05/04/2023

Condizione Ambientale n.1

Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MiTE. Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati

Nel Documento IAEL00E22RGMD001001A - Relazione di ottemperanza il tecnico afferma che il PMA è stato integrato con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale attraverso il Sistema informativo territoriale SIGMAP. Le modalità di scambio sono indicate a pag. 37 del documento IAFU01P22RGMA0000001A, trasmesso ad ARTA Abruzzo e Regione Abruzzo, con nota prot. DO.IC.PMICA.0193266.24.U del 02/08/2024.

Nella Nota nostro prot.n. 376672 del 27/09/2024, ARTA riporta il seguente stralcio del documento

“Al fine di garantire una più efficace gestione dei dati di monitoraggio e una più rapida consultazione di tutte le informazioni disponibili in relazione alle specifiche opere, Italferr è fornita di una banca dati ambientale, denominata SIGMAP, che, attraverso un portale web GIS, consente la centralizzazione, l’archiviazione, l’analisi e il download sia dei dati territoriali geografici che di quelli cartografici; garantendo la consultazione di mappe tematiche relative, in particolare, alla Progettazione e al Monitoraggio Ambientale. Tale banca dati è consultabile e visionabile online attraverso un profilo utente attivabile dagli stakeholder coinvolti nel progetto. All’avvio delle attività di monitoraggio saranno fornite le



Istruttoria Tecnica	Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

necessarie credenziali per l'accesso, dandone comunicato al MiTE (oggi MASE), in ossequio alla condizione ambientale n.1 del Parere n. 48 del 6 settembre 2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC. Nelle Planimetrie (rif. IAAJ00R22P6MA0000701-2) è presente la geolocalizzazione dei punti come richiesto dalla condizione ambientale n.1 del Parere n. 48 del 6 settembre 2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; inoltre verrà messo a disposizione il progetto GIS della tratta all'interno della piattaforma SIGMAP.

Infine, per garantire la condivisione delle informazioni, la documentazione relativa al monitoraggio ambientale (PMA, rapporti tecnici, dati di monitoraggio, dati territoriali) sarà predisposta e trasmessa con periodicità semestrale, come da condizione ambientale n.10 del parere n. 48 del 6 settembre 2022 della commissione tecnica PNRR-PNIEC, al MiTE (oggi MASE), e all'ARTA Abruzzo secondo le "specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e via ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i."

Condizione Ambientale n.2

"Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà prevedere la geolocalizzazione dei punti di monitoraggio individuati per le diverse componenti ambientali e modificato in base a quanto di seguito riportato.

- *ARIA: Integrare il PMA aggiungendo le polveri sospese totali (PST) nel profilo analitico relativo al monitoraggio della qualità dell'aria relativamente alle fasi AO e CO.*
- *ACQUE SUPERFICIALI: Le attività di monitoraggio delle acque superficiali per la componente "Parametri biologici e fisiografico-ambientali" devono essere articolate nella seguente modalità:*
 - ✓ *il LIMeco deve essere valutato con frequenza trimestrale in tutti i punti di monitoraggio delle acque superficiali individuati sui corsi d'acqua interferiti, attraverso la misura dei parametri chimici e chimico-fisici a cui fa riferimento l'indice e il relativo calcolo utilizzando la metodologia corretta (D.M. 260/2010);*
 - ✓ *il rilievo dello stato della comunità bentonica (STAR-ICMi) e della comunità ittica (NISECI) nei punti individuati dal PMA deve essere effettuato prevedendo una campagna di rilievo in AO e in PO, e con frequenza annuale in CO;*
 - ✓ *il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) deve essere effettuato su un tratto comprendente l'intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, effettuata su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO);*
 - ✓ *i rilievi dovranno essere effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici dovrà essere effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione.*
- *BIODIVERSITÀ: Nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG CC (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di materiale vegetale depositati in cantiere), relativamente all'attenzione alle specie esotiche invasive riportate nella lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, deve essere riservata analoga attenzione alle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale e regionale.*
- *PAESAGGIO: il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo il monitoraggio del Paesaggio nelle fasi AO, CO e PO. Oltre al punto PAE 01 individuato dal Proponente, dovranno essere oggetto di indagine, tenendo conto delle visuali possibili riportate nella carta della visualità, le aree di lavorazione localizzate in zone a maggiore sensibilità, vulnerabilità e criticità paesaggistica dal punto di vista naturalistico, antropico, culturale, storico-architettonico ed archeologico. In tali aree, in corso d'opera dovrà essere controllata la corretta adozione delle misure di mitigazione, verificando sia la natura temporanea degli impatti che il*



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

rispetto delle indicazioni progettuali inerenti le attività di costruzione per il corretto inserimento dell'opera. Nel PO il monitoraggio avrà la finalità della corretta esecuzione.

- **RUMORE:** *Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo il monitoraggio del rumore nelle fasi CO e PO. I risultati dei monitoraggi fonometrici in fase di esercizio dovranno essere valutati dall'ARTA Abruzzo che dovrà definire con il Proponente, ove dovessero rilevarsi ulteriori superamenti dei valori limite, malgrado gli interventi di mitigazione acustica, gli opportuni interventi diretti ai ricettori, ai sensi del DM 29 novembre 2000. Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie, ecc.. Analogamente dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare per riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio. Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le due fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità biennale.*
- **VIBRAZIONI:** *Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo il monitoraggio delle vibrazioni nelle fasi CO e PO, ai ricettori censiti nello studio preliminare.*

I piani di monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Abruzzo e Arta Abruzzo, le quali dovranno successivamente provvedere anche alla verifica ed alla valutazione dei risultati delle predette campagne di monitoraggio.

Nel Documento IAEL00E22RGMD001001A il tecnico propone un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) che prevede l'identificazione dei punti geolocalizzati attraverso le planimetrie (IAFU00P22P6MA0000001-2) trasmesse ad ARTA Abruzzo e Regione Abruzzo con nota prot. DO.IC.PMICA.0193266.24.U del 02/08/2024. Inoltre il tecnico precisa che le posizioni dei punti di monitoraggio sono state modificate in modo da integrare le prescrizioni riportate all'interno del parere n. 48 del 6 settembre 2023 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Aria: A pag 41 del PMA (Documento IAEL00E22RGMD001001A) all'interno del paragrafo D.1.4 PARAMETRI OGGETTO DEL MONITORAGGIO tra i parametri convenzionali da monitorare il tecnico ha integrato **il parametro polveri totali sospese totali (PST) nel profilo analitico relativo al monitoraggio della qualità dell'aria relativamente alle fasi AO e CO,**

D.1.4 PARAMETRI OGGETTO DEL MONITORAGGIO

Sulla base del documento *Linee Guida per il monitoraggio dell'atmosfera nei cantieri di grandi opere* prodotto da Italferr a Giugno 2012, i parametri della qualità dell'aria di cui si prevede il monitoraggio sono di due tipi: il primo tipo si riferisce ad inquinanti convenzionali, ovvero quelli inclusi nella legislazione vigente per i quali sono stati stabiliti limiti normativi, mentre il secondo tipo riguarda una serie di parametri ed analisi non convenzionali che non sono previsti dalla vigente legislazione sulla qualità dell'aria ma che sono necessari per definire il potenziale contributo di inquinanti verosimilmente prodotti durante le fasi di cantierizzazione dell'opera.

- Parametri convenzionali
 - particolato avente diametro aerodinamico inferiore a 10 µm (PM₁₀);
 - particolato avente diametro aerodinamico inferiore a 2.5 µm (PM_{2.5}).
 - polveri sospese totali (PST). (in ossequio alla condizione ambientale n.2 del Parere n. 48 del 6 settembre 2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC)

Sarà inoltre prevista la misura dei parametri meteorologici necessari a valutare i fenomeni di diffusione e di trasporto a distanza dell'inquinamento atmosferico:

- velocità del vento;
- direzione del vento;
- umidità relativa;
- temperatura;
- precipitazioni atmosferiche;
- pressione barometrica;
- radiazione solare;



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

Acque superficiali: A pag 52 del PMA (Documento IAEL00E22RGMD001001A) all'interno del paragrafo D.2.5 METODICHE E STRUMENTAZIONE DI MONITORAGGIO il tecnico prevede

- ✓ Il monitoraggio del parametro **LIMEco con frequenza trimestrale in tutti i punti delle acque superficiali individuati sui corsi d'acqua interferiti, attraverso la misura dei parametri chimici e chimico-fisici a cui fa riferimento l'indice e il relativo calcolo** (pag. 57)
- ✓ per il rilievo dello stato **della comunità bentonica (STAR-ICMi) e della comunità ittica (NISECI) una campagna di rilievo in AO e in PO, e con frequenza annuale in CO**, nei punti individuati dal PMA (pag. 58)
- ✓ Per il rilievo **della funzionalità fluviale (IFF) su un tratto comprendente l'intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, e sarà eseguito su tre campagne** (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO) (pag. 57 e 58).
- ✓ **I rilievi saranno effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici sarà effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione.**

Biodiversità: per il **monitoraggio VEG CC** (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di materiale vegetale depositati in cantiere), oltre all'attenzione alle specie esotiche invasive riportate nella lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, il tecnico prevede analoga attenzione **alle specie esotiche invasive** di rilevanza nazionale e regionale, (pag. 80 Documento IAEL00E22RGMD001001A).

Paesaggio: il tecnico prevede il **monitoraggio del Paesaggio** nelle fasi AO, CO e PO. Oltre al punto **PAE 01** individua altri due punti di monitoraggio, **PAE 02 e 03**. I nuovi punti sono stati scelti tenendo conto delle visuali possibili riportate nella carta della visualità, le aree di lavorazione localizzate in zone a maggiore sensibilità, vulnerabilità e criticità paesaggistica dal punto di vista naturalistico, antropico, culturale, storico-architettonico ed archeologico. (pag. 103 Documento IAEL00E22RGMD001001A).

Rumore: il tecnico prevede il Monitoraggio Ambientale per la componente rumore per le fasi CO e PO.[...] I risultati dei monitoraggi fonometrici in fase di esercizio saranno valutati dall'ARTA Abruzzo definendo con il proponente, ove dovessero rilevarsi ulteriori superamenti dei valori limite, malgrado gli interventi di mitigazione acustica, gli opportuni interventi diretti ai ricettori, ai sensi del DM 29 novembre 2000. Per la fase di esercizio sono previste due misure una all'inizio di tale fase e una dopo due anni. (pag. 91).

Vibrazioni: Il Progetto di Monitoraggio Ambientale per la componente vibrazioni è previsto per le fasi CO e PO. I punti di monitoraggio sono stati scelti dal tecnico secondo lo studio preliminare IAAJ00R22RGIM0004002A.

I piani di monitoraggio sono stati trasmessi ad ARTA Abruzzo e Regione Abruzzo, con nota prot. DO.IC.PMICA.0193266.24.U del 02/08/2024.

Condizione Ambientale n.4

“Fornire in fase di progettazione esecutiva tutti gli elementi utili ad un'analisi approfondita della composizione degli edifici da abbattere in relazione alla possibile presenza di amianto. Nel caso si rilevassero evidenze della presenza di amianto negli edifici destinati a demolizione occorrerà utilizzare le modalità d'intervento imposte dalla normativa vigente.”

“All'interno dell'elaborato IAEL00EZZRGCA0000002 “Progetto Ambientale Della Cantierizzazione – Attività Propedeutiche-Relazione”, nel paragrafo 6.7.2 “La gestione di eventuale presenza di materiali contenenti amianto (MCA)” il tecnico ha effettuato una verifica di eventuali edifici contenenti amianto sulla base della Mappatura del Piano Nazionale Amianto (DM 101/2003 - Aggiornamento 2021 - Dati 2020 - Fonte:



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel
provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del
D.Lgs.152/2006.**

MASE - <https://www.mase.gov.it/node/9190>). La sovrapposizione del censimento edifici contenenti amianto con gli edifici da demolire ha dato esito negativo. All'interno del documento inoltre sono state fornite tutta una serie di prescrizioni operative per la gestione delle attività in presenza di Amianto. Il tecnico che tutte le attività saranno eseguite nel pieno rispetto di quanto previsto al Capo III del Titolo IX del D. Lgs. 81/08 e s.m.i."

Condizione Ambientale n.9

*“Dovranno essere definiti con esattezza i formulati che si prevede di utilizzare per la posa tramite perforazione dei pali profondi, specificando le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche degli stessi.
In ogni caso dovranno essere utilizzati fluidi di lubrificazione non inquinanti e degradabili e fluidi di perforazione biodegradabili che non riducano la permeabilità nelle formazioni litologiche interessate.
Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche dei formulati dovranno essere validate da ARTA Abruzzo.”*

Nei documenti presentati non si ha evidenza dell'ottemperanza alla Condizione Ambientale n.9, così come anche segnalato nella relazione presentata da ARTA Abruzzo.

Condizione Ambientale n.12

“Il Proponente dovrà:

- a. censire e indicare i ricettori potenzialmente esposti a tale componente e presenti nell'area di influenza, identificati con un codice univoco, indicando per ciascuno di essi la distanza, la destinazione d'uso e i limiti cui far riferimento;*
- b. valutare e riportare i livelli vibrazionali sui ricettori censiti nelle condizioni operative attuali, di cantiere, attraverso stime e/o misure per lo stato attuale, da effettuarsi presso i ricettori i più esposti all'intervento di progetto;*
- c. aggiornare lo studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, in fase di cantiere, stimando, sui ricettori presenti nell'area di influenza, i livelli vibrazionali, secondo la norma UNI 9614:2017.*

Il Proponente dovrà stimare, i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere, nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sempre secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità.

Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 (appendice A4 “Vibrazioni prodotte da attività di cantiere”) evidenziasse situazioni di potenziale criticità, il Proponente dovrà individuare gli opportuni interventi e accorgimenti di mitigazione.

Inoltre, il Proponente dovrà prevedere il monitoraggio delle vibrazioni nella fase PO, presso i ricettori significativi ed individuati nell'analisi previsionale e comunque in accordo con ARTA Abruzzo, ai fini della validazione dei modelli previsionali e della verifica del rispetto dei limiti di riferimento tecnici, secondo le modalità previste dalla UNI 9614-2017.”

Il Proponente ha elaborato un approfondimento sul tema vibrazioni in relazione alle demolizioni degli edifici, individuando eventuali criticità e predisponendo opportune procedure per la gestione delle eventuali vibrazioni. Tali valutazioni sono riportate nell'elaborato IAEL00EZZRGCA0000002 “Progetto Ambientale della Cantierizzazione-Attività propedeutiche – Relazione” nel paragrafo 6.5.

Nel succitato documento il tecnico prende in considerazione le norme tecniche di riferimento DIN 4150 (tedesca) e con la UNI 9614 definisce:

- ✓ i tipi di locali o edifici,
- ✓ i periodi di riferimento,
- ✓ i valori che costituiscono il disturbo,
- ✓ il metodo di misura delle vibrazioni immesse negli edifici ad opera di sorgenti esterne o interne.





Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza, art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA nazionale - DM n. 174 del 05/04/2023 - art. 28 del D.Lgs.152/2006.

Inoltre considera le vibrazioni immesse in un edificio:

- ✓ di livello costante: quando il livello dell'accelerazione complessiva ponderata in frequenza rilevato mediante costante di tempo "slow" (1 s) varia nel tempo in un intervallo di ampiezza inferiore a 5 dB
- ✓ di livello non costante: quando il livello suddetto varia in un intervallo di ampiezza superiore a 5 dB
- ✓ impulsive: quando sono originate da eventi di breve durata costituiti da un rapido innalzamento del livello di accelerazione sino ad un valore massimo seguito da un decadimento che può comportare o meno, a seconda dello smorzamento della struttura, una serie di oscillazioni che tendono ad estinguersi nel tempo.

Il tecnico definisce la direzione lungo la quali si propagano le vibrazioni riferite alla postura assunta dal soggetto esposto, di conseguenza definisce gli assi:

- ✓ asse z passante per il coccige e la testa,
- ✓ asse x passante per la schiena ed il petto,
- ✓ asse y passante per le due spalle.

Per la valutazione del disturbo associato alle vibrazioni di livello costante, i valori delle accelerazioni complessive, ponderate in frequenza, corrispondenti ai più elevati riscontrati sui tre assi, sono state confrontati con i valori di riferimento riportati nelle tabelle seguenti; tali valori sono espressi mediante l'accelerazione complessiva ponderata in frequenza $a(w)$ e del suo corrispondente livello $L(w)$.

Quando i valori delle vibrazioni in esame superano i livelli di riferimento, le vibrazioni possono essere considerate oggettivamente disturbanti per il soggetto esposto. Il giudizio sull'accettabilità (tollerabilità) del disturbo oggettivamente riscontrata dovrà ovviamente tenere conto di fattori quali la frequenza con cui si verifica il fenomeno vibratorio, la sua durata, ecc.

Di seguito sono riportate le tabelle relative rispettivamente ai Valori e livelli di riferimento delle accelerazioni ponderate in frequenza validi per l'asse z e ai Valori e livelli di riferimento delle accelerazioni ponderate in frequenza validi per gli assi x e y

	a (m/s ²)	La,w (dB)		a (m/s ²)	La,w (dB)
aree critiche	5.0 10 ⁻³	74	aree critiche	3.6 10 ⁻³	71
abitazioni (notte)	7.0 10 ⁻³	77	abitazioni (notte)	5.0 10 ⁻³	74
abitazioni (giorno)	10.0 10 ⁻³	80	abitazioni (giorno)	7.2 10 ⁻³	77
uffici	20.0 10 ⁻³	86	uffici	14.4 10 ⁻³	83
fabbriche	40.0 10 ⁻³	92	fabbriche	28.8 10 ⁻³	89

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) NANDO DI ROSA, nato/a a ROSCIANO
il 05/01/1972 identificato tramite documento
di riconoscimento C.I.E. n. 14331454 rilasciato il 2/08/2019
da COMUNE DI ROSCIANO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) Responsabile Area III - LL.PP. e Patrimonio - Comune di Manoppello
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC) Specificare Intervento
VERIFICA DI OTTEMPERANZA RFI SPA - ID:12984,
in capo alla ditta proponente R.F.I.,
che si terrà il giorno 24 OTTOBRE 2024.

DICHIARAZIONE:

Partecipa l'Arch.Massimo D'Angelo, Consulente del Comune di Manoppello.

Si comunica, inoltre, la mail a cui inviare il link:

mailto:office@comune.manoppello.pe.it